



Numero quattro
Aprile 2021

magazine

Mensile di
informazione
familiare e
patrimoniale

In collaborazione con

Fabbian Luca

ASSICURAZIONI LONIGO



Kleros Community

Patrimonialisti Italiani

Il futuro si pianifica nel presente



In collaborazione con

Fabbian Luca

ASSICURAZIONI LONIGO

Kleros Srl nasce come società specializzata nella consulenza patrimoniale alle famiglie e alle aziende, con riguardo alla tutela del patrimonio e al passaggio generazionale.

Oggi viviamo tutti nel mondo dell'informazione e delle notizie in tempo reale, in quanto accanto alle fonti tradizionali come stampa, Tv e radio, si sono affiancati internet ed i *social media*.

In questo gigantesco mondo di informazioni, Kleros ha deciso di inserirsi come fonte informativa specializzata in ambito patrimoniale creando **Kleros Magazine**, una rivista dedicata alla patrimonialità delle famiglie e delle aziende.

La nostra esperienza professionale, infatti, ci ha fatto comprendere l'importanza della "corretta informazione" relativamente ai temi legati alla patrimonialità, al fine di poter comprendere l'utilità e l'importanza di attivare una corretta progettazione patrimoniale.

Chi è informato comprende, chi comprende conosce, chi conosce pianifica, chi pianifica protegge la sua famiglia ed il suo patrimonio.



Dott. Massimo Doria
Presidente Kleros



Dott. Gianni Fuolega
Amministratore delegato Kleros



Avv. Massimo Perini
Partner Kleros



Da qualche anno Luca Fabbian ha avviato un'importante collaborazione con la società Kleros per offrire ai propri clienti un servizio rivolto alla tutela del patrimonio personale e della pianificazione successoria.

Perché Luca Fabbian ha voluto aggiungere alla vasta gamma di servizi offerti questa nuova tipologia di consulenza?

Oggi più che mai lo scenario economico attuale porta tutti noi a porre sempre più attenzione alla capacità di preservare e salvaguardare nel tempo il patrimonio familiare ed aziendale generato in precedenza.



Il patrimonio personale creato nell'arco della vita può essere trasferito ai figli, ai familiari, alle persone care e ad altri, solo pianificando con lungimiranza la successione. Se questa scelta non viene ponderata preventivamente, saranno le norme del codice civile a stabilire modalità, tassazione e criteri di ripartizione del patrimonio oggetto di successione.



Kleros ha avviato un progetto di analisi sugli strumenti finanziari e giuridici che opportunamente utilizzati possono consentirci di attuare un'adeguata strategia sia di tutela patrimoniale che di gestione del passaggio generazionale del patrimonio.

A tale scopo Luca Fabbian e Kleros rendono disponibile un primo **check-up gratuito** per rilevare eventuali criticità presenti sulla propria situazione familiare e patrimoniale.

Per ricevere ulteriori informazioni contattare:



Luca Fabbian Assicurazioni Lonigo • 0444/830054

info@fabbianassicurazioni.it

Via Damiano Chiesa 26F • Lonigo (VI)

Mentre ci accingiamo a scrivere le ultime pagine di questo nuovo numero del Kleros Magazine, l'appuntamento patrimoniale mensile delle famiglie italiane, si celebra un "compleanno" speciale: 25 marzo, 1600 anni dalla fondazione della città di Venezia. Una storia millenaria, un "gioiello" unico al mondo, un'opera d'arte "vivente", sospesa tra mare e laguna, ammirata, visitata e studiata a livello internazionale.

Lo vogliamo ricordare con un po' di orgoglio tutto italiano, e con la consapevolezza che Venezia è solamente uno dei nostri "tesori", unici ed inestimabili, che tutto il mondo ci invidia.

Ebbene sì, abbiamo la storia, abbiamo l'arte, abbiamo la cultura, lo stile, abbiamo il mare, le montagne, le isole, abbiamo l'Italia e l'Italianità.

Sta per arrivare Pasqua, e ancora una volta, ad oltre un anno dallo scoppio della pandemia che sta tenendo in ostaggio il mondo, la rivivremo tra zone rosse, restrizioni e limitazioni.

Purtroppo l'Italia intera sta vivendo un periodo duro e difficile che si protrae oramai da troppo tempo, ma in tutta questa difficoltà, in questa Pasqua ancora una volta "blindata", dobbiamo vedere un po' di luce, di speranza e di rinascita, con la consapevolezza che tutto finirà e ritorneremo pienamente a "vivere" la nostra bellissima Italia, il paese più bello del mondo.

Lasciandovi alla lettura del nuovo numero del Kleros Magazine, il team Kleros vi augura una felice e serena Pasqua a tutti.

Team Kleros



AGEVOLAZIONE PRIMA CASA

...ne riparleremo da Capodanno 2021



HELP!

Ho usufruito dell'agevolazione prima casa: riduzione aliquote fiscali, possibilità di detrarre gli interessi passivi del mutuo. A un certo punto però è arrivato il Covid e... aiuto! Non credo di riuscire a rispettare le rigide tempistiche previste per i vari adempimenti. Come farò?

DON'T PANIC!

Carissimo, una prima consolazione: non sei il solo.

Non so se lo sai, ma risulta che sei case su dieci risultano acquistate col beneficio prima casa.

Come? Questo comunque non ti tranquillizza più di tanto?

Lo so, ma seguimi...

Come hai evidenziato, siamo tutti consapevoli che l'agevolazione (e il suo mantenimento) è subordinata al rispetto di una serie di adempimenti e comportamenti che tu contribuente devi osservare entro un certo arco temporale (es. cambio di residenza, vendita e riacquisto per mantenere il credito d'imposta, ecc.).

E siamo tutti consapevoli che l'emergenza Covid, e le conseguenti restrizioni, hanno complicato un po' tutto.

Ma stai sereno, rilassati, c'è la soluzione.

COME FARE PER NON MANDARE TUTTO ALL'ARIA?

Il nostro Legislatore, ha capito il tuo problema... Come? Ti pare strano? No, dico per davvero... Una prima sospensione dei termini c'è stata dal 23 febbraio 2020, al 31 dicembre 2020.

Non essendo poi sufficiente considerato il perdurare della pandemia, è intervenuta un'altra sospensione: "Decreto Milleproroghe" (art. 3, c. 11-quinques Dl. 183/2020, convertito in legge 21/2021), la scadenza del 31 dicembre 2020 è stata posticipata al 31 dicembre 2021.

Cosa significa? Significa che devi stare tranquillo... i termini che si erano interrotti al 23 febbraio 2020, ricominceranno a decorrere dal 1 gennaio 2022. Quindi? Quindi niente... a capodanno 2021, quando farai il brindisi, sappi che il giorno dopo ricomincerà a decorrere il termine...

SEPARAZIONE E DIVORZIO C'eravamo tanto amati...

Contributo della dott.ssa Michela Lodigiani, consulente patrimoniale e membro della Kleros Community.

La notizia (vera) di pochi giorni fa: *“Uomo di 93 anni si separa dalla moglie: voglio rifarmi una vita”*.

La cosa mi ha fatto un po' sorridere, ma al tempo stesso riflettere. Decisamente un caso concreto di quanto la vita si sia allungata e la sua qualità sia migliorata.

E così, contro il volere di figli e nipoti, l'anziano signore ha deciso di separarsi dalla moglie di 7 anni più giovane...

Siamo stati tutti innamorati e, lo sapete, al cuore non si comanda...



Eh già... il nostro “giovane dentro” si è preso una “sbandata” per un'altra donna... l'amore non ha età... l'ha conosciuta al circolo, se ne è innamorato perdutamente, ed oggi sono “conviventi”...

Ma non siamo qua per parlare di gossip, ci mancherebbe... parliamo d'altro. La domanda è questa: ma tutto questo “amore” può avere effetti patrimoniali?

Sì, perché augurando lunga vita all'anziano signore, tra sei mesi potrebbe essere legalmente divorziato e, quindi: come potrebbe cambiare la situazione a livello patrimoniale per la sua famiglia?

(continua)

(segue)

...proviamo a capire.

Se il nostro “innamorato” dovesse passare a miglior vita prima di ottenere il divorzio, l'eredità andrebbe ai due figli ed alla moglie separata che, fino al divorzio, a tutti gli effetti moglie rimane... 1/3 al coniuge e 2/3 ai figli in parti uguali.

Se invece il nostro giovane 93enne “resiste” almeno sino alla pronuncia di divorzio, alla moglie, che diventa ex moglie, non spetta più nulla, saranno i figli i beneficiari dell'intero patrimonio, in parti uguali.

Sin qui tutto ok... ma cosa dite, non manca qualcosa?

Direi proprio di sì... ma alla nuova “fiamma”, non le lasciamo proprio nulla?

Il nostro “Romeo” può lasciare alla sua “Giulietta” la quota “disponibile” del suo patrimonio, semplicemente redigendo due righe di testamento.



Ecco allora che in questo caso la quota di 1/3 del suo patrimonio potrebbe passare alla “fidanzata”.

Viene da pensare che la soluzione potrebbe anche non essere “digerita” dalla famiglia di lui... ma che vuoi farci... così è la legge, e rispettata la legittima dei figli, il testamento (come l'amore) produrrà i suoi effetti.



Amiche e amici, ma diciamocelo... ma quanto bello è innamorarsi! Bellissimo, fantastico... ma ricordiamocelo: tutto il nostro “innamoramento” o ahimè, “disinnamoramento”, possono avere grandi ripercussioni patrimoniali. Quindi? Quindi niente, innamoratevi, vi raccomando, ma un consiglio da amico: confrontatevi sempre con il vostro Patrimonialista della Kleros Community, che saprà accompagnarvi, passo dopo passo, nel vostro “percorso di vita patrimoniale”...

P.S.: se avete il nonnino o la nonnina che vanno al circolo... occhio... vi raccomando!

L'Albachiara della tutela patrimoniale familiare

“Respiri piano per non far rumore, ti addormenti di sera e ti risvegli col sole”... le prime parole di “Albachiara”, canzone che nel 1979 ha consacrato Vasco come il più grande rocker italiano.

Vi sembrerò cinica o brutale, ma ragionare di tutela patrimoniale familiare significa chiedersi cosa potrebbe accadere se, addormentati di sera, col sole non dovessimo svegliarci...

Tutti noi stiamo percorrendo un bellissimo viaggio, la vita, e tutelarsi a livello patrimoniale implica programmare il nostro futuro, compreso quello “dopo di noi”.

La storia di Valentina mi ha profondamente colpita. Aveva 18 anni e mi racconta dell'ormai lontano 2000: una mattina la sua mamma non si è svegliata.

“Assorta nei suoi problemi, nei suoi pensieri”, dopo l'accaduto, a mala pena riusciva a vestirsi.

Mi ha colpita poi la descrizione di come ha reagito suo padre; lui che, dopo aver perso l'amore della sua vita, si è trovato a dover fare i conti con una dura realtà patrimoniale, in quanto la morte di sua moglie aveva scatenato anche un problema economico non da poco: la famiglia, che prima poteva contare sull'entrata di due stipendi, adesso doveva reggersi soltanto su uno.

Passano gli anni, e Valentina, oggi mamma di due figli, mi guarda con “quegli occhi grandi, forse un po' troppo sinceri” e mi chiede di aiutarla affinché i suoi figli e suo marito non si possano trovare mai nella difficoltà che ha vissuto suo padre.

Questa è la tutela patrimoniale: proteggersi dalle conseguenze dei rischi che la vita ci pone di fronte.

Significa analizzare quel *particolare*, quel dettaglio che, pianificato oggi, può veramente fare la differenza per noi, i nostri cari e il nostro patrimonio nel futuro.

Oggi Valentina è un consulente finanziario e l'obiettivo che si pone ogni giorno è quello di aiutare i suoi clienti a garantirsi il loro futuro benessere economico.

Sono trascorsi oltre 20 anni da quando ha compreso che tutto inizia dalla tutela patrimoniale: “chiara come un'alba, fresca come l'aria”.

Sono **Valentina Cartei**, la consulente finanziaria-patrimoniale ad alto tasso ritmico.

LA TUTELA DELLA FAMIGLIA
Contributo di **Valentina Cartei**,
consulente patrimoniale e
membro della **Kleros Community**.



**- Your heart is just a beatbox
for the song of your heart -**

Marco, Silvia... e la sfera di cristallo

I FIGLI MINORI

Contributo della dott.ssa Cinzia Pedemonte, consulente patrimoniale e membro della Kleros Community.

Marco e Silvia si sposano giovanissimi, appena terminata l'università. "Due cuori ed una capanna", perché all'inizio della loro vita matrimoniale possono contare solo su poche risorse: due impieghi in stage e tanti sogni. Marco e Silvia, però, sono due ragazzi in gamba e ben presto si ritrovano ad occupare posizioni più importanti.

Grazie alla veloce carriera di entrambi, dispongono presto del patrimonio che li rende sereni e pronti ad affrontare la nuova sfida: essere genitori.

Ecco allora che arriva Luca, il loro primo e bellissimo bambino, che corona il loro grande progetto di vita.

Luca cresce velocemente, segue fin da piccolo la passione per lo sci dei genitori e a scuola dimostra di essere un bambino interessato e intelligente.



Il destino, tuttavia, è truffaldino e a Marco, purtroppo, non riserva lunga vita... un maledetto incidente stradale lo strappa alla sua famiglia.

Chi l'avrebbe mai detto? Chi avrebbe potuto immaginare una simile crudele sorte? Forse, avessero avuto la sfera di cristallo e potuto prevedere il futuro, tutto sarebbe andato diversamente...

Né Marco e né Silvia avrebbero mai immaginato certo che sarebbe andata così: Oltre al dramma "umano", gli inaspettati risvolti patrimoniali.

Metà degli investimenti a Silvia e metà a Luca, metà della bellissima abitazione in centro città a Silvia e metà a Luca, metà del piccolo rifugio che si erano comprati in montagna a Silvia e metà a Luca.

(continua)

Marco, Silvia... e la sfera di cristallo

I FIGLI MINORI

(segue)

Marco ovviamente non aveva pianificato nulla per il suo patrimonio per un'ipotesi di premorienza, a quell'età non ci pensi...

E allora, per legge, arriva tutto cointestato in parti uguali tra Silvia e Luca: si chiama successione legittima.

Ma Luca ha solo 11 anni, è un minorenne: si può ereditare a quell'età?

Sì, si eredita a qualsiasi età, però per il minorenne è tutto più articolato. Silvia, rappresentante legale di Luca, deve rivolgersi ad un giudice tutelare che deciderà per il bene di Luca. L'accettazione dell'eredità avverrà con beneficio d'inventario.

Da lì in poi cambia tutto: per qualunque atto che attenga alla sfera patrimoniale di Luca, è necessaria l'autorizzazione del giudice tutelare: vendere, gestire, acquistare, serve il parere, è necessaria l'autorizzazione.

Eh sì, è cambiato tutto, dall'oggi al domani, senza preavviso...

Poi passano gli anni e Luca diventerà maggiorenne e "padrone" del suo patrimonio: le complicazioni burocratiche finiranno?

Certo, ma un diciottenne, sarà in grado di gestire in autonomia e sicurezza tutto il patrimonio ereditato dal papà? Chi può dirlo... forse, ancora una volta, ci vorrebbe la sfera di cristallo...

Ma attenzione, signore e signori, come diceva il grande Mike: colpo di scenaaa!

Marco e Silvia avevano la sfera di cristallo: l'avevano strofinata e consultata per bene, ed hanno evitato tutto... quel maledetto giorno lui non si è mosso di casa e, capito che "non si sa mai nella vita", hanno pianificato tutto per bene.

Col loro Patrimonialista della Kleros Community si sono messi in sicurezza entrambi, con soluzioni giuridiche ed assicurative e, soprattutto, hanno messo in sicurezza quello a cui tengono di più: il futuro di Luca.



Sei un professionista che intende sviluppare la propria attività nell'ambito della consulenza e dei servizi patrimoniali?

PROGETTO PATRIMONIALE BIOMETRICO



Un "percorso" consulenziale-patrimoniale insieme al cliente, parte necessariamente dalla "diagnosi" della rischiosità patrimoniale e familiare. Oggi la tecnologia ci consente di facilitare ed agevolare questo processo, rendendo più agevole ed efficace il nostro dialogo consulenziale con il cliente.

Ti presentiamo "**Kleros Biometrics**", la nuova funzione della piattaforma **myarp@**, che consente, attraverso un semplice percorso di rilevazione dati, di pervenire alla "misurazione" del grado di rischio in tutte le aree familiari e patrimoniali, e di rilevare ed evidenziare gli ambiti di necessario intervento consulenziale. Le aree patrimoniali oggetto di "misurazione" riguardano le variabili familiari, la premorienza e le dinamiche successorie, il capitale umano, il grado di rischio professionale, il longevity risk.

Vuoi iniziare da subito? Puoi chiedere la tua attivazione gratuita e seguire i webinar dimostrativi sull'utilizzo scrivendo a: community@kleros.it

What is a living will?

Il testamento biologico

Mai sentito parlare di “Testamento Biologico”? No, fermi là, non è come state pensando... in questo caso non parliamo di “biologico” in senso di “naturale”, senza conservanti, prodotti chimici, OMG, ecc... quelle son cose che vi sbrigate al supermercato... Concentratevi, perché si tratta di qualcosa di estremamente delicato ed importante, oltre che particolarmente attuale. Leggetevi con calma cosa ci spiega per bene la nostra amica **Laura Lonardi**, avvocato patrimonialista, collaboratrice del **Team Kleros**.

Sandro, ultrasessantenne, figlio unico di un padre oramai novantenne, convive da 20 anni con Luigi. Sandro, qualora ve ne fosse la necessità, desidererebbe che fosse il suo compagno a poter prendere le decisioni relative alle sue cure mediche.

Rosanna, separata in casa... una relazione costretta e oramai finita. Vorrebbe escludere da qualsiasi decisione relativa ad eventuali scelte e cure mediche il proprio marito. Il suo desiderio sarebbe che fossero esclusivamente i suoi amati figli maggiorenni a pensare e a decidere per lei, curandola ed accudendola.



Giuseppe, 92 anni, nominato amministratore di sostegno della figlia Marianna, madre single di due minori, in coma a seguito di un grave incidente stradale. “Chi deciderà relativamente alle scelte delle cure “salva vita” o di “fine vita”, per mia figlia?”

Nomi di fantasia, ma tutte storie reali di persone “vere”.

Sono un avvocato, e nello svolgere la mia professione, mi rendo conto che la pandemia e i suoi effetti, ha portato molte persone a riflettere non solo con riguardo alle scelte relative al proprio patrimonio, ma sempre di più alla propria persona ed alla tutela dei propri familiari. Diventano infatti, comprensibilmente, sempre più frequenti domande relative alle decisioni relative alle proprie cure, ed alle scelte medico-sanitarie.

(continua)

What is a living will?

(segue)

Legge 02.12.2017 n. 219: nasce in Italia il “Testamento Biologico” o “Biotestamento” (o “Living Will” come lo chiamano i nostri “amici” inglesi), identificato anche con il termine D.A.T. (disposizioni anticipate di testamento).

Si tratta di un documento legale, redatto necessariamente da una persona maggiorenne, finalizzato a specificare in anticipo i trattamenti sanitari da intraprendere nel caso di una propria eventuale impossibilità a comunicare direttamente a causa di malattia o incapacità, e ad individuare chi sarà il “fiduciario” che si occuperà di far valere tali disposizioni. Capito?

Il documento può rivestire la forma dell' atto pubblico o della scrittura privata, è può essere depositato anche presso il proprio Comune di residenza, può essere modificato e revocato in qualsiasi momento, e viene conservato nella Banca Dati del Ministero della salute.

Si tratta di un diritto per ogni cittadino, che si concretizza in un dovere per ogni struttura sanitaria e per ogni medico.

Il testamento biologico



Esaltando il fondamentale “principio di autodeterminazione”, il testatore decide in anticipo, e per iscritto, circa la possibilità di ricevere o rifiutare determinati trattamenti sanitari, tra cui anche cure palliative e cure indispensabili alla sopravvivenza.

Parlatene con il vostro Patrimonialista della Kleros Community, perché ricordiamoci: Importante, fondamentale, pianificare per il “dopo di noi”, affinché tutto ciò che abbiamo creato abbia continuità, e sia destinato in linea con i nostri desideri... ma attenzione, mai come oggi, in un periodo critico e difficile dal punto di vista sanitario, comprendiamo quanto sia importante pensare anche “al noi”, e che valore può avere l’essere “padroni di decidere per noi”.



“Mamma Italia”

Il tempo è per tutti noi indubbiamente un bene che non ha prezzo. Spesso, però, ce ne dimentichiamo, e lasciamo che scorra senza dargli il corretto valore. Ricordiamoci che il tempo è anche un grande alleato, soprattutto quando si parla di fare programmi, in particolare quando si pensa alla pianificazione finanziaria e patrimoniale. La domanda da porsi allora è questa: quando arriva il momento giusto per decidere il nostro futuro?



Ogni giorno ho davanti esempi di persone e famiglie che, per pigrizia, non hanno pianificato nel modo e nel momento giusto aspetti finanziari o patrimoniali, scoprendo solo a posteriori i danni che questa inerzia può causare.

Mi viene in mente, a proposito, la vicenda di una famiglia proprietaria di una grande azienda agricola con cui mi è capitato di lavorare di recente; vicenda che mi ha fatto ragionare su quanto sia importante affrontare i potenziali rischi per tempo e su quanto l'esperienza direttamente vissuta – diversamente da quella solo raccontata – aiuti le persone a cambiare prospettiva.

Parliamo di una di quelle famiglie “vecchio stile” – padre, madre e tre figli -. I nomi sono di fantasia, ma storia è reale. Susanna, la mamma, si occupa del ménage familiare, della cura dei bimbi e della nonna che vive nella stessa cascina. Lei dà anche un aiuto nell'azienda agricola, ed il marito versa per lei i contributi come coadiuvante, al fine di garantirle una piccola pensione.

Nelle nostre chiacchierate, più volte ho ricordato a Susanna che certamente quei piccoli versamenti non saranno sufficienti per una futura pensione decorosa, anche considerando il costante peggioramento delle normative a riguardo, ma mai sono riuscita a scalfire il muro di “Quest'anno dobbiamo fare altri investimenti più urgenti”, “Ci penserò più avanti, ho ancora molti anni davanti”.

(continua)

LA NON AUTOSUFFICIENZA

Contributo della dott.ssa Laura Dieci,
consulente patrimoniale e membro
della Kleros Community.

“Mamma Italia”

LA NON AUTOSUFFICIENZA



(segue)

Oggi Susanna ha 58 anni ed ha iniziato a fare i conti per quando andrà in pensione. Ora si rende conto che l'importo che percepirà non potrà garantirle il tenore di vita che ha oggi.

Quello che la preoccupa di più, però, è cosa potrebbe succedere se, a fronte di una perdita dell'autosufficienza, dovesse aver bisogno di cure. Susanna sa bene cosa potrebbe voler dire, avendo visto la mamma Maria, malata di Alzheimer, costretta a casa con una badante – prima – e trasferita in una RSA per anziani – poi. Maria, pur avendo la pensione sociale e quella di accompagnamento, non incassa abbastanza per affrontare tutte le sue spese.

Solo confrontandosi con la dura realtà vissuta dalla mamma, Susanna ha cominciato a comprendere quanto sarebbe stato importante accantonare una previdenza integrativa e tutelarsi contro i rischi di perdita di autosufficienza.

Gli italiani, in generale, in passato, hanno avuto un'esperienza tutto sommato “garantista” dal punto di vista previdenziale, ed è questo il motivo per cui molti non si rispecchiano nell'episodio che ho appena raccontato.

“Mamma Italia”, in passato, ci ha protetto da rischi e pericoli, ma oggi, purtroppo, occorre rendersi conto che la “mammina” non ha più la forza di farlo.

Solo diventando più consapevoli che questi cambiamenti avranno conseguenze sul nostro tenore di vita, solo avendo la lucidità di farci guidare nelle scelte finanziarie, patrimoniali e previdenziali, riusciremo a dare più valore al tempo, più valore al risparmio, più valore alla prevenzione e davvero non avremo più scuse per non occuparci del nostro futuro.



KLEROS COMMUNITY

Il primo network di patrimonialisti italiani

**Sei un professionista?
Vorresti sviluppare la tua attività
professionale nell'ambito dei servizi legati
alla consulenza patrimoniale?
Entra in Kleros Community, farai parte del
primo network di Patrimonialisti a livello
nazionale**



Interessato alla consulenza patrimoniale? Hai capito che per i temi che si devono affrontare, e la delicatezza delle situazioni da trattare, non è un settore in cui ci si può improvvisare?

Proprio per questo Kleros Community ti offre la possibilità di entrare a far parte di un network professionale specializzato, e di poter disporre sin da subito di tutto ciò che è necessario per essere operativi in modo efficace, sicuro e strutturato. Entrare in Kleros Community significa:

- ✓ avere a disposizione formazione ed aggiornamento continui, attraverso un percorso tecnico-operativo che consente di apprendere in modo pratico le tematiche legate alla gestione, tutela e pianificazione generazionale dei patrimoni;
- ✓ Poter contare sul supporto e condividere l'esperienza di un gruppo di professionisti specializzati in ambito patrimoniale;
- ✓ disporre della tecnologia più evoluta per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione dei dati patrimoniali e la realizzazione di dossier patrimoniali;
- ✓ Avere a disposizione un' analista per la gestione delle pratiche consulenziali e, all'occorrenza, l'affiancamento di un professionista nella erogazione dei servizi consulenziali;
- ✓ Partecipare a tutte le iniziative di marketing e comunicazione finalizzate ad acquisire visibilità all'interno del proprio mercato.

Info: community@kleros.it

STORIE TRISTI DI ORDINARI TESTAMENTI Gli Aristogatti

Chi di noi non ha visto “*Gli Aristogatti*” ed il formidabile avvocato George Hautecourt ?

Il film è del 1970, ma è quanto mai attuale viste le notizie che rimbalzano sui giornali:



un agricoltore indiano di 50 anni ha lasciato i suoi beni alla seconda moglie ed al suo cane, nulla invece ai suoi 5 figli, dicendo: “*loro (i 5 figli) mi hanno deluso, il mio cane mai...*”; un ex dipendente delle Ferrovie dello Stato ha lasciato tutta la sua eredità, pari a circa un milione di euro, al suo cane Tor.

Bellissimo è il dialogo tra l'attempato avvocato George Hautecourt e la contessa Adelaide: “*...Testamento eh...testamento. Bene allora: chi sono i beneficiari ?...Edgar ? Adelaide, vuoi dire che vuoi lasciare tutto il tuo cospicuo patrimonio a Edgar ? Tutto ciò che possiedi ? Azioni, obbligazioni, questa casa, la tua villa in campagna, i tesori d'arte, i gioielli ?*”

“*...No, no, George, non a Edgar...ai miei gatti...*”.

Ma davvero possiamo nominare come eredi i nostri animali domestici ?

No, non possiamo: nel nostro ordinamento gli animali domestici non hanno la capacità giuridica, sono considerati “beni mobili” alla pari degli altri oggetti e, dunque, non possono ereditare.

Come fare dunque per raggiungere comunque il nostro obiettivo ?

Dopo aver verificato se vi sono eredi legittimari (coniuge, figli o, in assenza di figli, ascendenti) e, nel caso, aver disposto in modo da garantire loro l'intoccabile quota di legittima che gli spetta, si può nominare erede o legatario per la quota disponibile una persona di fiducia, onerandolo del compito di accudire il cane per tutta la sua vita, badando di far sì che l'erede o il legatario nominato abbia comunque un interesse patrimoniale al lascito (non si possono lasciare infatti oneri senza onori).

(continua)

STORIE TRISTI DI ORDINARI TESTAMENTI *Gli Aristogatti*

(segue)



Oppure si può nominare un esecutore testamentario che si occupi della quota disponibile del patrimonio per tutta la vita del cane, prevedendo poi che tale patrimonio abbia una specifica e diversa destinazione, nominando beneficiari ad esempio soggetti o enti che abbiano la capacità giuridica, anche enti che si occupano della cura degli animali.

Ma come fare per essere sicuri che l'erede, il legatario onerato di accudire gli animali o l'esecutore testamentario non si comportino come il famoso maggiordomo Edgar ?

Sarà sufficiente nel primo caso nominare un secondo beneficiario nel caso in cui il primo non possa o non voglia accudire il cane, che avrà dunque interesse a controllare il comportamento del primo per coglierlo in fallo e subentrare nel patrimonio;



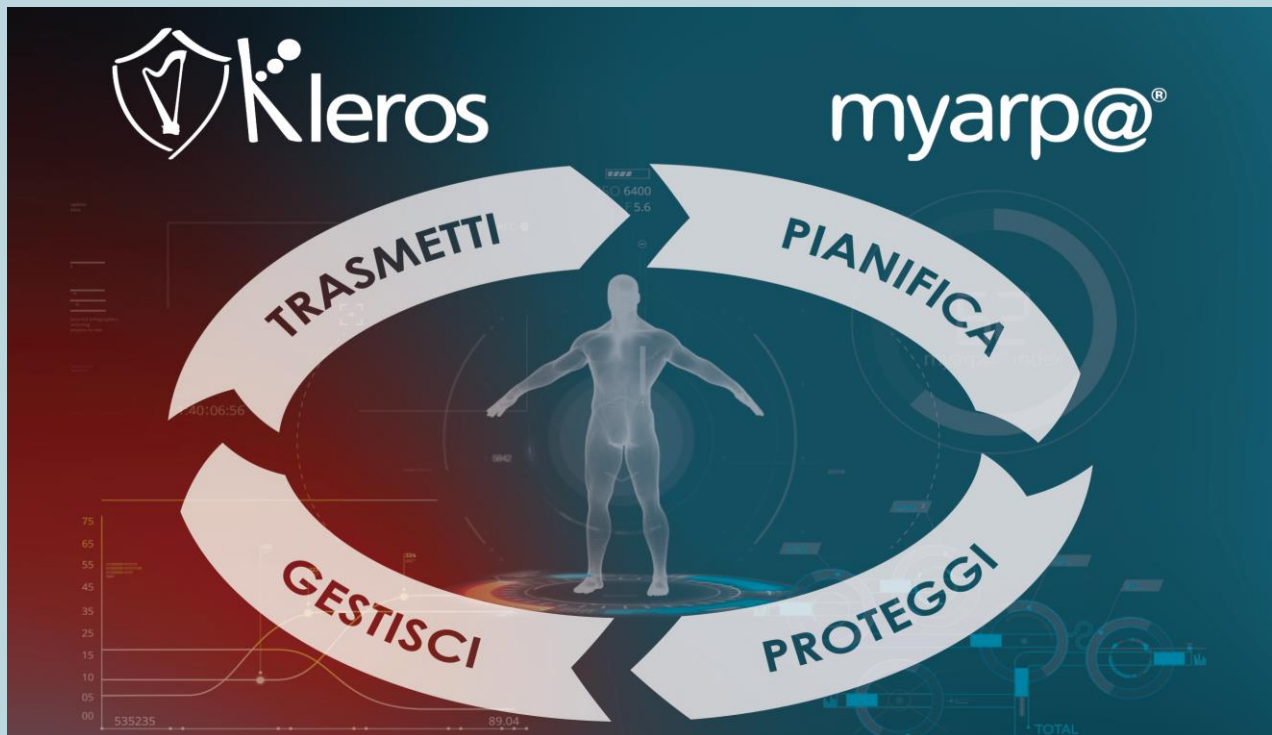
nel secondo caso ci penseranno gli enti nominati come beneficiari finali al controllo dell'operato dell'esecutore testamentario.

Nel film "Gli Aristogatti" tutto finisce bene: il maggiordomo Edgar spinto a non condivisibili azioni dalla pur comprensibile delusione ("...I gatti ereditano per primi ed io vengo dopo i gatti...") tenta invano di eliminare i gatti, che ritornano più numerosi di prima, e finisce in una cassa con destinazione Timbuctu; e l'algida contessa Adelaide rettifica il testamento di dubbia validità e costituisce una fondazione per i gatti di Parigi, soluzione giuridicamente molto più solida.

Era un film per bambini di cinquant'anni fa, ma di un'attualità sconcertante.

IL DOSSIER PATRIMONIALE MYARP®

Una consulenza globale per la tua famiglia,
per la tua azienda, per il tuo patrimonio

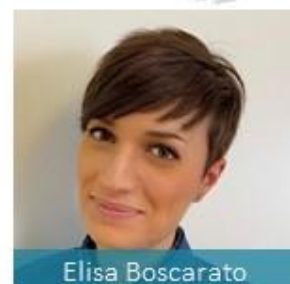
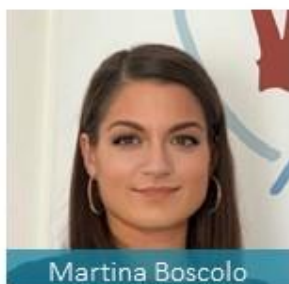


Il **dossier myarp®** rappresenta il progetto patrimoniale rivolto alle famiglie ed alle aziende ed offre, attraverso una mappatura della composizione familiare e dell'intero valore patrimoniale (fiscale e commerciale), un servizio dedicato al passaggio generazionale ed alla tutela del patrimonio.

Dall'analisi delle informazioni raccolte si rilevano eventuali rischi e criticità e si procede con soluzioni personalizzate di ottimizzazione e riduzione fiscale, tutela della famiglia e del patrimonio, analisi previdenziale (pensione inabilità, invalidità, maturata, reversibilità, anticipata, vecchiaia) e passaggio generazionale.

Per la pianificazione successoria il dossier prevede il calcolo della quota di legittima e della quota disponibile come per legge, il calcolo della fiscalità successoria e la gestione delle donazioni fatte in vita. Il progetto prevede poi le modalità operative personalizzate di esecuzione specifica, attraverso disposizioni testamentarie, atti di donazione, patti di famiglia, trust ed affidamenti fiduciari.

Ogni dossier myarp® rappresenta un punto di partenza, in quanto potrà essere aggiornato tramite il servizio di manutenzione semestrale sulle eventuali variazioni riguardanti la famiglia, il patrimonio e le normative fiscali e giuridiche.



Gli avvocati del nostro network





Via Torino 64 • Milano
community@kleros.it
www.kleros.it

Numero Verde
800 33 02 33



kleros



kleros
tutela
patrimoniale

Il documento è soggetto a revisione, correzione ed integrazione, ed è ad uso esclusivo dei partecipanti della Kleros Community.

Il documento non potrà essere riprodotto o modificato in tutto o in parte senza il consenso scritto di Kleros srl - Milano - P.Iva 01752100931 che lo ha ideato e creato.

- Copyright 2020 Kleros srl - sono riservati tutti i diritti a termine di legge -